



ALLEGATO 1
ALLA D.G.P. 61 DEL 14.07.2011

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 • 76123 Andria



ALLEGATO A

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI ANTIVIOLENZA SOVRA-AMBITO



**PIANO TRIENNALE DI INTERVENTI LOCALI
PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO
ALLA VIOLENZA DI GENERE
2011-2013**



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 • 76128 Andria

9° Settore Cultura – Sport – Turismo – Politiche Sociali

ACCORDO DI PROGRAMMA

per la realizzazione dei Servizi Antiviolenza sovra-ambito

(AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA L.R. 3.7.1998 N. 19)

TRA

La Provincia di Barletta – Andria – Trani rappresentata dall'Assessore alle Politiche Sociali, Famiglia e Pari Opportunità, Carmelinda LOMBARDI;

E

L' Ambito Territoriale Sociale di ANDRIA rappresentato dal Sindaco Nicola GIORGINO;

L' Ambito Territoriale Sociale di BARLETTA rappresentato dal Sindaco Nicola MAFFEI;

L' Ambito Territoriale Sociale di CANOSA DI PUGLIA – MINERVINO MURGE E SPINAZZOLA rappresentato dal Sindaco Francesco VENTOLA;

L' Ambito Territoriale Sociale MARGHERITA DI SAVOIA – SAN FERDINANDO DI PUGLIA E TRINITAPOLI rappresentato dal Sindaco Gabriella CARLUCCI;

L' Ambito Territoriale Sociale di TRANI - BISCEGLIE rappresentato dal Sindaco Giuseppe TARANTINI;

VISTO CHE:

- La legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali” istituisce un sistema di interventi alla persona fondato sul metodo della programmazione degli interventi e delle risorse;
- Legge n. 38/2009 recante “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza nonché in tema di atti persecutori”, ha inasprito le pene per la violenza sessuale ed ha introdotto il reato per gli atti persecutori ovvero lo stalking ed ha riconosciuto l'importanza dell'istituzione, sul territorio, dei Centri Antiviolenza;
- la Legge Regionale n. 19/2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”, individua all'art. 4 quale strumento privilegiato per la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali la cooperazione interistituzionale;
- il Regolamento Regionale n. 4/2007, all'art. 17, attribuisce alle Province il compito di progettare, organizzare e gestire i servizi sovra-ambito mediante accordi di programma con gli Ambiti Territoriali Sociali del proprio territorio, al fine di favorire a realizzazione attività e servizi che per la loro natura tecnica specialistica o per le loro caratteristiche organizzative possono essere svolti con maggiore efficacia ed efficienza a livello sovra-ambito;
- la Regione Puglia ha emanato la Deliberazione n. 2227 del 18/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il “Programma Triennale di interventi 2009-2011 per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne” e che, in conformità con le disposizioni normative della L.R.



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 • 76123 Andria

9° Settore Cultura - Sport - Turismo - Politiche Sociali

- 19/2006 e L.R. n.7/2007, si pone l'obiettivo generale di promuovere e sostenere le attività di prevenzione, di tutela e di solidarietà alle vittime della violenza, nonché percorsi di elaborazione culturale, informazione e sensibilizzazione sul fenomeno della violenza contro le donne e i minori;
- la Regione Puglia ha emanato la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1890 del 06.08.2010 con cui vengono emanate le "Linee Guida regionali per la rete dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza";
 - i cinque Ambiti Territoriali Sociali hanno approvato i Piani Sociali di Zona 2010-2012, predisponendo l'opportuno piano finanziario per lo stanziamento delle risorse necessarie al raggiungimento degli Obiettivi di Servizi stabiliti dalla programmazione regionale;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale n. 1875 del 13/10/2009 ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali -II triennio (2009-2011)- nel quale sono previsti, tra gli Obiettivi di Servizio sovra-ambito, la costituzione di n. 2 Centri Antiviolenza (ex. Art. 107 Reg. 4/2007) e n. 1 Casa Rifugio per donne vittime di violenza (ex. Art. 80 Reg. 4/2007) per Provincia;
- il Programma europeo *Daphne III*, finalizzato a mappare il fenomeno della violenza e individuare buone pratiche a supporto della prevenzione e del contrasto, ha evidenziato una serie di criticità relative alla rete di servizi di prevenzione e contrasto alla violenza, in linea con l'impostazione del Programma triennale di Interventi, quali ad esempio una distribuzione non omogenea dei centri sul territorio, una mancanza di coordinamento sovra-distrettuale, che rendono difficoltosa la continuità dell'erogazione e della messa a punto di un sistema di governo tra istituzioni e il privato sociale, conducendo alla individuazione di una nuova proposta di modello di governo;
- la Deliberazione G.R. n. 1890/2010, ai fini di ottimizzare i servizi territoriali in un'ottica di rete integrata, ha affidato a ciascuna Provincia il compito di perseguire il modello di governo delineato nelle "Linee Guida regionali per la rete dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza", mediante l'elaborazione, di concerto con gli Ambiti Territoriali Sociali, del Piano Triennale di Interventi Locale, al fine di individuare le attività di comunicazione, promozione e formazione di competenza delle Ente provinciale e gli interventi di potenziamento delle équipe multidisciplinari a titolarità degli Ambiti Territoriali;
- l'Amministrazione provinciale ha già avviato il percorso di concertazione con gli Ambiti Territoriali Sociali e la ASL/Bat, che ha condotto alla stipula di un Protocollo d'Intesa per la "Prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne e i minori" attraverso il quale le istituzioni firmatarie hanno condiviso ed approvato il Piano Triennale di Interventi Locale;
- la Provincia di Barletta - Andria - Trani, con Deliberazione di Giunta n. 5 del 03/02/2011, ha approvato il Piano di Interventi Locale (PIL) per la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro donne e minori e che tale PIL è stato presentato alla Regione Puglia in data 04/02/2011;
- il suddetto Protocollo d'Intesa per la "Prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne e i minori", stipulato dalla Provincia di Barletta - Andria - Trani con i cinque Ambiti Territoriali Sociali, prevede che le stesse Istituzioni concordino modalità di gestione, organizzazione e cofinanziamento dei Servizi sovra-ambito (n. 2 Centri Antiviolenza e n. 1 Casa Rifugio);

J. L.



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 • 76129 Andria

9° Settore Cultura - Sport - Turismo - Politiche Sociali

TUTTO CIO' PREMESSO SI SOTTOSCRIVE IL PRESENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1 - Recepimento delle premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma (di seguito chiamato solo con il termine "accordo") e s'intendono quindi integralmente riportati.

L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione degli obiettivi che di seguito verranno riportati; pertanto, le Istituzioni firmatarie del presente Accordo si obbligano a contribuire alla realizzazione di quanto concordato secondo le proprie competenze.

Art. 2 - Oggetto e obiettivi dell'accordo

Il presente Accordo di Programma intende delineare le modalità di gestione e cofinanziamento dei Servizi Antiviolenza sovra-ambito (n. 2 Centri Antiviolenza e n. 1 Casa Rifugio) previsti dalla programmazione regionale e locale con l'assunzione di formale impegno da parte degli Enti sottoscrittori. Nello specifico, tale Accordo è finalizzato a concordare e definire in dettaglio:

- le forme e i tempi di trasferimento alla Provincia BAT delle risorse finanziarie stanziare, dagli Ambiti Territoriali Sociali, nei Piani Sociali di Zona per i servizi afferenti all'Area del *Contrasto alla Violenza*;
- le quote di cofinanziamento degli Ambiti Territoriali Sociali per l'attivazione dei Centri Antiviolenza e della Casa Rifugio;
- le modalità di gestione dei Centri Anti-Violenza e della Casa Rifugio con i relativi costi indicativi;
- l'ubicazione dei Centri Antiviolenza e della Casa Rifugio.

A tal fine, gli Enti sottoscrittori approvano e condividono con la presente Intesa i quadri sintetici degli impegni assunti, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale. Nello specifico: allegato 1 "Piano di Gestione Centri Antiviolenza e Casa Rifugio"; allegato 2 "Piano Finanziario PIL"; allegato 3 "Prospetto sintetico degli Obiettivi di Servizio sovra-ambito".

Art. 3 - Obblighi dei soggetti partecipanti

I soggetti partecipanti al presente Accordo assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, l'impegno di adottare gli atti e di compiere tutte le attività necessarie al perseguimento dei suddetti obiettivi entro i termini di seguito riportati. Si impegnano, altresì, a non modificare gli impegni finanziari di seguito specificati, per tutto il periodo previsto come durata dell'accordo, salva l'unanime decisione assunta dalla *Conferenza di Programma* (composta dai rappresentanti istituzionali degli Enti firmatari il presente Accordo). Le parti, inoltre, si obbligano ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 • 76123 Andria

9° Settore Cultura – Sport – Turismo – Politiche Sociali

delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione del presente Accordo.

3.1 - Impegni della PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI:

La Provincia di Barletta – Andria – Trani si impegna a:

- coordinare e promuovere il potenziamento dei servizi pubblici presenti sul territorio, vista la disomogeneità delle prestazioni e la discontinuità degli interventi di prevenzione e presa in carico delle vittime di violenza, seguendo i criteri e gli indicatori di qualità come indicato dalle Linee Guida Regionali per la prevenzione ed il contrasto di tale fenomeno;
- promuovere azioni efficaci di sensibilizzazione e di formazione avvalendosi dei finanziamenti regionali che verranno assegnati a seguito dell'approvazione del *Piano di Interventi Locale*;
- coordinare le azioni volte all'attivazione dei n. 2 Centri Antiviolenza provinciali (ex. Art. 107 Reg. 4/2007), garantendone una gestione unitaria. A tal fine, la Provincia si impegna a destinare le seguenti risorse:
 - € 70.000,00: risorse proprie del bilancio provinciale;
 - € 50.000,00: risorse stanziata dalla Regione Puglia per l'attuazione del *Piano di Interventi Locali*;

I CAV, a titolarità provinciale, verranno gestiti nella modalità di affidamento a terzi e saranno attivati entro 7 mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo, fermo restando il trasferimento delle risorse finanziarie dagli Ambiti Territoriali alla Provincia.

Per l'attivazione dei CAV si prevede un costo annuo presunto di € 84.420,00 circa, comprensivi dei costi del personale e di gestione (vedi allegato 1 - "Piano di Gestione Centri Antiviolenza e Casa Rifugio");

- coordinare le azioni volte all'attivazione della Casa Rifugio per donne vittime di violenza provinciale (ex. Art. 80 Reg. 4/2007), garantendone una gestione unitaria sostenuta da risorse proprie del bilancio provinciale e da una quota di cofinanziamento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali calcolata in proporzione alla popolazione residente (vedi allegato 2 - "Piano Finanziario PIL"). La Casa Rifugio per donne vittime di violenza, a titolarità provinciale, sarà data in gestione a terzi su Convenzione utilizzando la formula del "vuoto per pieno" e sarà attiva entro 7 mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo, fermo restando il trasferimento delle risorse finanziarie dagli Ambiti Territoriali alla Provincia.

I soggetti gestori verranno individuati tra coloro che già operano nel campo della violenza e che abbiano già attivato una struttura residenziale ex. Art. 80 e che abbiano ottenuto l'Autorizzazione al Funzionamento da parte dell'Ente Locale competente (ai sensi dell'art. 34 del Reg. n. 4/2007) o, comunque, ne abbiano avviato l'iter per il riconoscimento.

Il costo annuo presunto per la Casa Rifugio ammonta a € 47.300,00 utili a sostenere i costi di gestione, il personale minimo componente lo staff e la manutenzione della struttura (vedi allegato 1 - "Piano di Gestione Centri Antiviolenza e Casa Rifugio"). A tal fine, la Provincia si impegna a destinare € 10.000,00, risorse proprie del bilancio provinciale. L'eventuale ricovero di donne e minori vittime di violenza presso la Casa Rifugio provinciale o, ove se ne ravvisi la necessità,



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 • 76123 Andria

9° Settore Cultura - Sport - Turismo - Politiche Sociali

presso una Casa Rifugio extraprovinciale, invece, non comporterà alcun onere economico per l'amministrazione provinciale. Tale costo sarà a totale carico degli Ambiti Territoriali di residenza degli utenti per i quali si procede al collocamento.

Le quote di cofinanziamento stanziato per i CAV, in eccedenza rispetto alla spesa che verrà effettivamente sostenuta per la realizzazione di questi servizi, saranno utilizzate per implementare i fondi destinati alla Casa Rifugio, al fine di garantire la prosecuzione degli interventi per l'intero biennio 2012-2013;

- trasferire agli Ambiti Territoriali la dotazione finanziaria assegnata dal PIL (che ammonta a € 15.770,00 per ciascun Ambito) per gli interventi di *Potenziamento delle équipe multidisciplinari dedicate all'abuso e al maltrattamento*. La Provincia erogherà le risorse PIL agli Ambiti solo dopo averle introitate dalla Regione. Tale trasferimento, inoltre, avverrà previa presentazione, a cura degli stessi Ambiti Territoriali, di un progetto finalizzato a promuovere:

- iniziative informative ed educative;
- messa a punto di sistemi per l'individuazione precoce e sostegno alle famiglie a rischio;
- individuazione e sperimentazione di sistemi integrati per la presa in carico delle situazioni sospette e dei casi conclamati.

Il progetto dovrà specificare i tempi, le modalità di gestione e i costi di realizzazione delle attività proposte e sarà presentato entro e non oltre il 30/10/2011.

La costituzione delle équipe multidisciplinari è propedeutica per l'assegnazione delle risorse regionali e dovrà avvenire entro i termini concordati nel Protocollo d'Intesa per il contrasto e la prevenzione della violenza contro donne e minori;

- utilizzare, come già stabilito in sede di approvazione del PIL, la quota parte residua della dotazione finanziaria regionale assegnata per gli interventi di *Potenziamento delle équipe multidisciplinari dedicate all'abuso e al maltrattamento*, che ammonta a € 10.000,00, per realizzare progetti di continuità formativa rivolti agli operatori delle suddette équipe, ad integrazione delle iniziative messe in campo dagli Ambiti Territoriali, al fine di consolidare e conservare un'omogenea metodologia nel modello di intervento;
- confermare gli obblighi già assunti con la sottoscrizione del suddetto *Protocollo d'Intesa*;

3.2- Impegni dell'Ambito Territoriale Sociale di ANDRIA:

L'Ambito Territoriale Sociale di Andria si impegna a:

- trasferire alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, le risorse stanziato nel Piano Sociale di Zona 2010-2012 per un ammontare pari a € 116.408,72 per i Centri Antiviolenza. Tenuto conto dell'organizzazione contabile dell'amministrazione precedente, il trasferimento di tali risorse verrà così ripartito: € 48.204,36 entro 60 giorni dalla stipula del presente Accordo e € 68.204,36 che verranno impegnati e liquidati entro il primo semestre del 2012;
- prevedere la quota di cofinanziamento da destinare alla Casa Rifugio pari a € 7.650,00, che verrà trasferita alla Provincia di Barletta-Andria-Trani entro il primo semestre del 2012;

Stens



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 • 76128 Andria

9° Settore Cultura - Sport - Turismo - Politiche Sociali

- sostenere gli eventuali costi relativi alle rette di ricovero di donne e minori vittime di violenza, residenti nel proprio territorio, presso la Casa Rifugio provinciale o, ove se ne ravvisi la necessità, presso una Casa Rifugio extraprovinciale, avvalendosi delle risorse stanziare nei PdZ per le rette di ricovero di donne e minori vittime di violenza;
- presentare entro il 30/10/2011 un progetto finalizzato ad ottenere il finanziamento assegnato dal PIL di € 15.770,00 per gli interventi di *Potenziamento delle équipe multidisciplinari dedicate all'abuso e al maltrattamento*, che sarà articolato secondo quanto disposto nell'allegato 3 delle "Linee Guida sulla gestione e funzionamento della rete dei servizi per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere" emanate dalla Regione Puglia nel settembre 2010;
- confermare gli obblighi già assunti con la sottoscrizione del *Protocollo d'Intesa per il contrasto e la prevenzione della violenza contro donne e minori*;

3.3- Impegni dell'Ambito Territoriale Sociale di BARLETTA:

L'Ambito Territoriale Sociale di Barletta si impegna a:

- trasferire alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, le risorse stanziare nel Piano Sociale di Zona 2010-2012 per un ammontare pari a € 72.278,61 per i Centri Antiviolenza. Di tale somma, una quota-parte, pari a € 38.838,61, verrà corrisposta in risorse finanziarie e, tenuto conto dell'organizzazione contabile dell'amministrazione precedente, verrà trasferita in due tranches: la prima, di € 17.838,61, entro 60 giorni dalla stipula del presente Accordo e la seconda, di € 21.000,00, verrà impegnata e liquidata entro il primo semestre del 2012. La restante parte del cofinanziamento, pari a € 33.440,00 (comprensivi di costi di locazione, utenze, manutenzione della struttura), verrà messa a disposizione sotto forma di risorse strutturali: nello specifico, un appartamento di proprietà comunale sarà utilizzato come sede di n. 1 Centro Antiviolenza provinciale;
- prevedere la quota di cofinanziamento da destinare alla Casa Rifugio pari a € 7.200,00, che verrà trasferita alla Provincia di Barletta-Andria-Trani entro il primo semestre del 2012;
- sostenere gli eventuali costi relativi alle rette di ricovero di donne e minori vittime di violenza, residenti nel proprio territorio, presso la Casa Rifugio provinciale o, ove se ne ravvisi la necessità, presso una Casa Rifugio extraprovinciale, avvalendosi delle risorse stanziare nei PdZ per le rette di ricovero di donne e minori vittime di violenza;
- presentare entro il 30/10/2011 un progetto finalizzato ad ottenere il finanziamento assegnato dal PIL di € 15.770,00 per gli interventi di *Potenziamento delle équipe multidisciplinari dedicate all'abuso e al maltrattamento*, che sarà articolato secondo quanto disposto nell'allegato 3 delle "Linee Guida sulla gestione e funzionamento della rete dei servizi per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere" emanate dalla Regione Puglia nel settembre 2010;
- confermare gli obblighi già assunti con la sottoscrizione del *Protocollo d'Intesa per il contrasto e la prevenzione della violenza contro donne e minori*;



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 • 76123 Andria

9° Settore Cultura - Sport - Turismo - Politiche Sociali

3.4- Impegni dell'Ambito Territoriale Sociale di CANOSA DI PUGLIA:

L'Ambito Territoriale Sociale di Canosa di Puglia - Minervino Murge - Spinazzola si impegna a:

- trasferire alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, le risorse stanziare nel Piano Sociale di Zona 2010-2012 per un ammontare pari a € 40.000,00 per i Centri Antiviolenza. Tenuto conto dell'organizzazione contabile dell'amministrazione precedente, il trasferimento di tali risorse verrà così ripartito: € 26.600,00 entro 60 giorni dalla stipula del presente Accordo e € 13.400,00 che verranno impegnati e liquidati entro il primo semestre del 2012;
- prevedere la quota di cofinanziamento da destinare alla Casa Rifugio pari a € 3.630,00, che verrà trasferita alla Provincia di Barletta-Andria-Trani entro il primo semestre del 2012;
- sostenere gli eventuali costi relativi alle rette di ricovero di donne e minori vittime di violenza, residenti nel proprio territorio, presso la Casa Rifugio provinciale o, ove se ne ravvisi la necessità, presso una Casa Rifugio extraprovinciale, avvalendosi delle risorse stanziare nei PdZ per le rette di ricovero di donne e minori vittime di violenza;
- presentare entro il 30/10/2011 un progetto finalizzato ad ottenere il finanziamento assegnato dal PIL di € 15.770,00 per gli interventi di *Potenziamento delle équipe multidisciplinari dedicate all'abuso e al maltrattamento*, che sarà articolato secondo quanto disposto nell'allegato 3 delle "Linee Guida sulla gestione e funzionamento della rete dei servizi per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere" emanate dalla Regione Puglia nel settembre 2010;
- confermare gli obblighi già assunti con la sottoscrizione del *Protocollo d'Intesa per il contrasto e la prevenzione della violenza contro donne e minori*;

3.5- Impegni dell'Ambito Territoriale Sociale di MARGHERITA DI SAVOIA:

L'Ambito Territoriale Sociale di Margherita di Savoia - San Ferdinando di Puglia - Trinitapoli si impegna a:

- trasferire alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, le risorse stanziare nel Piano Sociale di Zona 2010-2012 per un ammontare pari a € 15.000,00 per i Centri Antiviolenza. Tenuto conto dell'organizzazione contabile dell'amministrazione precedente, il trasferimento di tali risorse verrà così ripartito: € 7.500,00 entro 60 giorni dalla stipula del presente Accordo e € 7.500,00 che verranno impegnati e liquidati entro il primo semestre del 2012;
- prevedere la quota di cofinanziamento da destinare alla Casa Rifugio pari a € 3.210,00, che verrà trasferita alla Provincia di Barletta-Andria-Trani entro il primo semestre del 2012;
- sostenere gli eventuali costi relativi alle rette di ricovero di donne e minori vittime di violenza, residenti nel proprio territorio, presso la Casa Rifugio provinciale o, ove se ne ravvisi la necessità, presso una Casa Rifugio extraprovinciale, avvalendosi delle risorse stanziare nei PdZ per le rette di ricovero di donne e minori vittime di violenza;
- presentare entro il 30/10/2011 un progetto finalizzato ad ottenere il finanziamento assegnato dal PIL di € 15.770,00 per gli interventi di *Potenziamento delle équipe multidisciplinari dedicate all'abuso e al maltrattamento*, che sarà articolato secondo quanto disposto nell'allegato 3 delle



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 • 76123 Andria

9° Settore Cultura - Sport - Turismo - Politiche Sociali

“Linee Guida sulla gestione e funzionamento della rete dei servizi per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere” emanate dalla Regione Puglia nel settembre 2010;

- confermare gli obblighi già assunti con la sottoscrizione del *Protocollo d'Intesa per il contrasto e la prevenzione della violenza contro donne e minori*;

3.6- Impegni dell'Ambito Territoriale Sociale di TRANI:

L'Ambito Territoriale Sociale di Trani - Bisceglie si impegna a:

- trasferire alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, le risorse stanziare nel Piano Sociale di Zona 2010-2012 per un ammontare pari a € 90.000,00 per i **Centri Antiviolenza**. Tenuto conto dell'organizzazione contabile dell'amministrazione precedente, il trasferimento di tali risorse verrà così ripartito: € 45.000,00 entro 60 giorni dalla stipula del presente Accordo e € 45.000,00 che verranno impegnati e liquidati entro il primo semestre del 2012;
- prevedere la quota di cofinanziamento da destinare alla **Casa Rifugio** pari a € 8.310,00, che verrà trasferita alla Provincia di Barletta-Andria-Trani entro il primo semestre del 2012;
- sostenere gli eventuali costi relativi alle rette di ricovero di donne e minori vittime di violenza, residenti nel proprio territorio, presso la Casa Rifugio provinciale o, ove se ne ravvisi la necessità, presso una Casa Rifugio extraprovinciale, avvalendosi delle risorse stanziare nei PdZ per le rette di ricovero di donne e minori vittime di violenza;
- presentare entro il 30/10/2011 un progetto finalizzato ad ottenere il finanziamento assegnato dal PIL di € 15.770,00 per gli interventi di *Potenziamento delle équipe multidisciplinari dedicate all'abuso e al maltrattamento*, che sarà articolato secondo quanto disposto nell'allegato 3 delle “Linee Guida sulla gestione e funzionamento della rete dei servizi per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere” emanate dalla Regione Puglia nel settembre 2010;
- confermare gli obblighi già assunti con la sottoscrizione del *Protocollo d'Intesa per il contrasto e la prevenzione della violenza contro donne e minori*;

Art. 4 - Risorse finanziarie e ripartizione dei relativi oneri tra le istituzioni partecipanti -

Al fine di definire in maniera analitica gli oneri finanziari assunti, le Istituzioni firmatarie condividono il “Piano Finanziario” - allegato 2- che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo. Si precisa, inoltre, che le risorse stanziare nei Piani Sociali di Zona 2010-2012 andranno a costituire la quota parte di cofinanziamento degli Ambiti Territoriali Sociali per il perseguimento degli Obiettivi di Servizio sovra-ambito, come previsto negli stessi PdZ approvati in sede regionale; tali quote saranno utilizzate dalla Provincia per l'attivazione e la sostenibilità dei servizi sovra-ambito. In particolare, le quote di cofinanziamento stanziare per i CAV, in eccedenza rispetto alla spesa che verrà effettivamente sostenuta per la realizzazione di questi servizi, saranno utilizzate per implementare i fondi destinati alla Casa Rifugio, al fine di garantire la prosecuzione degli interventi per l'intero biennio 2012-2013. In caso di ulteriore avanzo, tali finanziamenti verranno trasferiti alle successive annualità, al fine di garantire la sostenibilità dei servizi nel medio e lungo termine e il pieno perseguimento degli obiettivi di servizio sovra-ambito previsti per l'Area del contrasto alla violenza.



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 • 76128 Andria

9° Settore Cultura - Sport - Turismo - Politiche Sociali

Art. 5 - Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo -

L'attività di vigilanza sull'attuazione dell'Accordo è esercitata dal Settore competente della Provincia di Barletta-Andria-Trani in stretta collaborazione con la *Commissione di azione, coordinamento e monitoraggio* istituita mediante il *Protocollo d'Intesa per il contrasto e la prevenzione della violenza contro donne e minori*.

Qualora, nel perseguimento degli obiettivi del presente Accordo, si riscontri la necessità condivisa di apportare eventuali modifiche sostanziali all'Accordo stesso, il Settore competente della Provincia provvederà a convocare la *Conferenza di Programma* (di cui all'art. 3). Tale *Conferenza* potrà definire all'unanimità proposte di modifica sostanziale dei contenuti dell'Accordo. Tali modifiche sono approvate in forma di accordo integrativo secondo le stesse procedure di approvazione del presente Accordo.

Ar. 6 - Modalità di approvazione dell'accordo -

Il presente Accordo di Programma è approvato con deliberazione della Giunta Provinciale e recepito dai Coordinamenti Istituzionali di ciascun Ambito Territoriale Sociale sottoscrittore.

Art. 8 - Durata dell'Accordo -

Il presente Accordo resterà efficace fino a che non risultino adempiute tutte le obbligazioni previste dall'Accordo stesso. Il presente Accordo ha durata sino alla realizzazione di tutte le opere e di tutti gli interventi previsti dall'Accordo e dalle sue integrazioni o modificazioni.

Addi, _____
Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Provincia di Barletta - Andria - Trani

L'Assessore alle Politiche Sociali, Famiglia e Pari Opportunità

Per l' Ambito Territoriale di Andria

Presidente Coordinamento Istituzionale

Per l' Ambito Territoriale di Barletta

Presidente Coordinamento Istituzionale

Per l' Ambito Territoriale di Canosa di P.

Minervino Murge - Spinazzola

Presidente Coordinamento Istituzionale

Per l' Ambito Territoriale di Margherito di Savoia -

San Ferdinando di Puglia - Trinitapoli

Presidente Coordinamento Istituzionale

Per l' Ambito Territoriale di Trani - Bisceglie

Presidente Coordinamento Istituzionale